

Allegato "I delib. n. 56 del 17/9/19



Camera di Commercio
Pavia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

L'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, approvi l'aggiornamento del preventivo. L'Ente ha ritenuto di rinviare tale aggiornamento successivamente alla conclusione dell'operazione di cessione della partecipazione in Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa, avvenuta il 1° agosto u.s., al fine di poter contabilizzare gli oneri e i proventi conseguenti.

In applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio, in sede di approvazione del Preventivo 2019 sono stati approvati anche i seguenti documenti di pianificazione: budget economico annuale, budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa per missioni e programmi che devono, quindi, essere oggetto del processo di revisione.

Con circolare n. 35 del 22.8.2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime indicazioni per l'applicazione del D.M. 27.3.2013; con nota del 12.9.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal citato D.M. per le Camere di Commercio; infine con nota del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito puntuali indicazioni utili per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 sopra dettagliati e approvati dal Consiglio, unitamente al Preventivo economico 2019 predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005.

D.P.R. 254/2005 – Aggiornamento preventivo

Il progetto di aggiornamento del Preventivo è stato predisposto tenendo conto:

- delle risultanze del Bilancio di esercizio 2018, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6 del 14.5.2019;
- della maggiorazione del diritto annuale, prevista dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993, nella misura del 20% per il triennio 2017-2019, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 3.4.2017, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017;
- della quota di proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2018 (€ 129.665) che - ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 - è stata rinviata alla competenza 2019 mediante risconto passivo registrato al 31.12.2018 e che corrisponde all'entità degli oneri necessari per la

IL SEGRETARIO GENERALE FF.
(Dott. Luigi Boldrin)

conclusione dell' annualità 2018 dei progetti di cui al punto precedente reiscritti, alla voce Interventi Economici dell'esercizio in esame;

- della plusvalenza di € 1.789.866,44 derivante dalla cessione a Regione Lombardia delle n. 2.808.000 azioni di Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa, operazione che ha fatto registrare un introito complessivo di € 6.430.320 contro un valore iscritto a patrimonio di € 4.640.453,56;
- di una ricognizione dell'andamento dei proventi e degli oneri in corso di esercizio.

Conto Economico

Proventi correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Diritto annuale	5.040.800	131.165	5.171.965
Diritti di segreteria	1.788.500	-4.000	1.794.500
Contributi trasferimenti e altre entrate	245.084	75.000	320.084
Proventi da gestione beni e servizi	119.000	-25.000	94.000
Totale Proventi Correnti	7.193.384	177.165	7.370.549

Come già evidenziato si è provveduto all'incremento del mastro "Diritto annuale" per tener conto dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuo 2018, oggetto di risconto passivo in sede di Bilancio 2018 per € 129.665.

Sulla base delle indicazioni del MISE (nota n. 0241848 del 22.6.2017) tale variazione è stata rilevata nel Preventivo 2019 mediante l'istituzione di un apposito conto elementare "Diritto annuale - incremento del 20% - anno 2018" all'interno del mastro A1) Diritto Annuale dello schema allegato C) al DPR n.254/2005.

Gli incrementi previsti nel mastro "Contributi trasferimenti e altre entrate" riguardano principalmente il recupero delle somme, contestate dal Ministero dell'Economia e Finanze nella verifica amministrativo-contabile effettuata nel 2012, sui Fondi per il salario accessorio del personale camerale per gli anni 2016 e 2017; sul mastro "Proventi da gestione di beni e servizi" si registra invece una riduzione di € 25.000 dovuta ai minori introiti per verifiche metriche conseguente a modifiche normative.

Oneri correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Personale	2.010.630	86.250	2.096.880
Funzionamento	2.186.000	127.000	2.313.000
Interventi economici	4.500.000		4.500.000
Ammortamenti e accantonamenti	1.528.000		1.528.000
Totale Oneri Correnti	10.224.630	213.250	10.437.880

Gli oneri di personale e di funzionamento sono stati oggetto di una ricognizione che ha evidenziato la necessità di modificare alcuni stanziamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

Per quanto attiene gli *oneri di personale* la variazione è legata all'incremento dello stanziamento della voce "Retribuzione di posizione e risultato dirigenti" per € 177.250 ed alla contestuale riduzione degli oneri previsti per retribuzione al personale per € 100.000 oltre ad altre variazioni minori.

Funzionamento	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Prestazione di servizi	1.173.003	-12.000	1.161.003
Godimento beni di terzi	41.997	15.000	56.997
Oneri diversi di gestione	577.000	139.000	716.000
Quote associative	340.000	-15.000	325.000
Organi istituzionali	54.000		54.000
Totale	2.186.000	127.000	2.313.000

Gli Oneri di Funzionamento devono essere incrementati per poter procedere alla corretta contabilizzazione degli oneri registrati sulle voci "Competenze professionali" per € 23.000 e "Altre imposte e tasse" per € 145.000, oneri che si sono resi necessari al fine di procedere all'acquisizione della perizia giurata di stima del valore al 1.1.2019 della partecipazione in Milano Serravalle e il pagamento dell'imposta stessa.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, senza tali incrementi, gli oneri di funzionamento avrebbero registrato una diminuzione di € 41.000.

Dopo le variazioni proposte il risultato della gestione corrente passa da € 3.031.246 a € 3.067.331.

Gestione Straordinaria

Gestione straordinaria	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Proventi straordinari	--	1.819.107	1.819.107
Oneri straordinari	-272.000	-8.800	-280.800
Totale	-272.000	1.810.307	1.538.307

L'incremento di € 1.819.107 della voce "Proventi straordinari" è relativo alla registrazione della plusvalenza derivante dalla cessione delle partecipazioni in Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa per € 1.789.866, in Pasvim Spa per € 2.623, in Dintec Srl per € 1.118, alla chiusura della liquidazione di Navigli Lombardi Srl per € 10.000 e alla registrazione delle sopravvenienze attive per diritto annuale.

La variazione in incremento degli oneri straordinari è riferita sopravvenienze passive già registrate.

IL SEGRETARIO GENERALE R.F.
(Dott. Luigi Boldrin)



Il Preventivo economico 2019, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 3 del 09.01.2019, prevede un disavanzo pari a € 3.300.246 che, per effetto delle variazioni di cui sopra si riduce ad € 1.526.024.

Il comma 2 dell'articolo 4 del D.M. 27.3.2013 prevede che "dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'organo di vertice procede alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso".

Come indicato nella nota del Mise del 25.6.2014, per la definizione dell'equilibrio economico – patrimoniale si deve richiamare quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 che recita "Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo" e alle direttive emanate con circolare 3612/C del 26.7.2007.

A tal fine, il prospetto che segue evidenzia come la consistenza del patrimonio netto al 31.12.2018 (ultimo dato disponibile) permetta di assorbire il disavanzo previsto nell'ipotesi di utilizzo di tutte le risorse indicate a bilancio 2019.

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019 aggiornato
Totale ricavi	8.001.007	7.408.117	6.813.608	7.701.438	7.370.549
Totale costi	- 6.608.294	- 5.719.592	- 5.424.679	- 5.715.882	-5.937.880
Avanzo/Disavanzo senza Interventi Economici	1.392.713	1.688.525	1.388.929	1.985.556	1.432.669
Interventi economici	- 2.632.446	- 3.686.548	- 1.806.729	-3.606.278	4.500.000
Risultato della gestione Finanziaria	341.779	186.052	38.619	2.813	3.000
Risultato della gestione Straordinaria	354.116	71.080	292.638	-8.209	1.538.307
Differenza rettifiche attività finanziaria	-28.042		-19.230	-10.686	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-571.880	-1.740.892	-105.773	-1.636.803	-1.526.024
Patrimonio netto iniziale	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890
Riserve patrimoniali	4.972.080	4.940.667	4.869.078	4.716.913	4.716.913
Avanzi patrimoniali	14.474.555	13.934.088	12.264.785	12.311.179	12.311.179
+/- avanzo/disavanzo	-571.880	-1.740.892	-105.773	-1.636.803	- 1.526.024
Patrimonio netto finale	31.067.645	29.326.753	29.220.982	27.584.179	27.694.958

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti per l'esercizio 2019 prevede uno stanziamento di € 1.500.000 - che si ritiene di incrementare di € 100.000 per eventuali maggiori oneri che potessero derivare dalla messa a norma degli immobili di proprietà.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

Aggiornamento documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013

Come sopra ricordato, con nota n. 116856 del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative per l'aggiornamento anche dei seguenti documenti approvati dal Consiglio unitamente al bilancio preventivo 2019:

- 1) budget economico pluriennale;
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.3.2013;
- 3) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolate queste ultime per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto 27.3.2013;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 2 c. 4 lett. d) del D.M. 27.3.2013 per gli obiettivi e gli indicatori che dovessero aver subito variazioni a seguito dell'aggiornamento del Preventivo.

La revisione del budget economico annuale e la revisione del budget economico pluriennale recepiscono le variazioni proposte rispetto ai valori approvati dal Consiglio.

L'adeguamento del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato effettuato seguendo i criteri già definiti in sede di approvazione del budget economico annuale, con l'allocatione degli importi delle voci del preventivo economico aggiornato, degli investimenti, dei debiti e dei crediti nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ha registrato variazioni dovute al mutato scenario conseguente alla ordinanza n. 3531/2019 del 15.03.2019 con cui il TAR del Lazio dichiarava rilevante e non manifestatamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge 124/2015 e dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016.

Il Presidente
Franco Bosi

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Goldrin)